

FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS – PRO PONTIFICE
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

L'anno 2014 si è caratterizzato per la trattazione e l'approfondimento di alcune tematiche che sono state oggetto di specifici incontri internazionali. La prima si è svolta in Vaticano ad inizio maggio esaminando il tema *The Good Society and the future of jobs: can solidarity and fraternity be part of business decisions?*; si è trattato di un convegno al quale hanno preso parte relatori provenienti da varie parti del mondo, ciascuno apportando un contributo di qualità, e ciò alla presenza di un pubblico, costituito in gran parte da membri aderenti alla nostra Fondazione, che hanno contribuito nel corso del dibattito, ad arricchire il contenuto del convegno stesso portando anche esperienze personali. Una esauriente sintesi di questo importante incontro è stata predisposta dal Prof. Fabio Pammolli ed è visitabile sul sito della Fondazione.

Anche nel 2014, al termine del convegno, tutti i partecipanti hanno avuto il privilegio di essere ricevuti in udienza privata da Papa Francesco in Sala Clementina dove, dopo un indirizzo di saluto a lui rivolto dal Presidente della Fondazione, il Santo Padre ha dato lettura del suo messaggio in cui oltre a compiacersi per l'attività della nostra istituzione, ha fornito qualche indirizzo di carattere operativo.

Anche sulla base di questi suggerimenti, il Consiglio ha dato molta rilevanza al successivo Convegno svoltosi a New York per iniziativa della nostra affiliata americana; nel corso di questo incontro, svoltosi nel mese di settembre, è stato trattato il tema della *Povertà e sviluppo: una prospettiva cattolica*. Le varie ed interessanti relazioni svolte hanno offerto una panoramica estremamente ampia su questa problematica; da questo convegno sono così emersi aspetti di dottrina sociale della chiesa che hanno poi trovato spazio in un documento programmatico della Fondazione. A questo meeting la Fondazione ha anche avuto l'opportunità di ospitare in qualità di speaker durante una cena il Segretario di Stato Cardinale Pietro Parolin.

Un terzo importante incontro internazionale si è poi svolto a Dublino a fine ottobre sul tema *A Dialogue on Finance and the Common Good* che è stato sostanzialmente la prosecuzione di quello tenutosi in Vaticano nel settembre del 2013 dove per parlare di questi temi erano stati invitati ecclesiastici, teologi morali, economisti, accademici, dirigenti finanziari e di organi di controllo. Questo ultimo evento ha dato la possibilità di stendere un rapporto finale che

contiene proposte generalizzate ma anche pratiche per come la finanza dovrebbe oggi muoversi se si vuole dare concretezza alla solidarietà ed alla fraternità come va suggerendo Papa Francesco in ogni occasione.

Questo documento dove sono anche affluiti principi e proposte di cui ai due convegni sopra citati ha assunto la veste di Statement 2015 della Fondazione ed è stato distribuito nel mese di febbraio del corrente anno al Santo Padre così come a tutti i Cardinali Prefetto della Santa Sede così come ai presidenti di tutte le Conferenze episcopali del mondo intero.

E' auspicio della nostra Fondazione che dalla lettura di questi nostri documenti possano derivare indicazioni del Santo Padre a noi dirette sulla linea operativa che dovrebbe caratterizzare l'operatività della Fondazione nel prossimo futuro.

I gruppi di aderenti ed amici della Fondazione che si riuniscono con regolarità in varie città soprattutto in Italia, Germania, Spagna, Malta e Stati Uniti hanno proseguito nei loro programmi di riflessione, formazione e dibattito con l'attiva partecipazione dei rispettivi assistenti ecclesiastici. Tutti questi gruppi sono stati invitati a presentare una nota riassuntiva del loro lavoro innanzi ai gruppi di discussione che si avranno durante il prossimo convegno internazionale. Come già nel passato è questa una opportunità loro offerta per far conoscere il loro punto di vista su argomenti in discussione al Convegno.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha poi proseguito la sua opera di diffusione in diversi paesi soprattutto europei dove già da anni avevamo fatto tentativi senza successo. Notevoli passi in avanti sono stati fatti in Inghilterra dove, con l'aiuto di un nostro aderente trasferitosi a Londra abbastanza di recente ed anche con la fitta rete di conoscenze in quel paese sia del Presidente Sugranyes che del Consigliere Zahra son già state poste le basi per la creazione di un primo nucleo di aderenti residenti a Londra. E' nostro auspicio che già in occasione del prossimo convegno di maggio 2015 ci sia una nutrita presenza di inglesi in grado di dare un contributo concreto al dibattito che avremo in quella occasione. In Francia, grazie anche all'adesione alla Fondazione di una autorevole persona già operativa nel mondo cattolico locale, si spera che ad un'azione volta ad effettuare una presentazione della Fondazione in maniera innovativa si possa avere come ritorno possibili nuove adesioni. In Germania si sono svolte due riunioni collegiali nel corso delle quali sono state affrontate problematiche di carattere etico economico. In Italia il consueto raduno degli aderenti italiani si è svolto a San Giovanni Rotondo con una presenza di oltre 80 aderenti dove si è parlato della difficoltà del credito alle famiglie ed al piccolo imprenditore. E' stata in quella occasione particolarmente apprezzata la testimonianza resa da un nostro socio fondatore, il Cav. Lav. Ernesto Pellegrini,

che ha messo in evidenza come la sua azienda sia cresciuta nel tempo anche grazie al suo comportamento imprenditoriale ispirato sempre ai principi della dottrina sociale della chiesa.

Anche grazie anche all'aiuto di una nuova persona che è stata chiamata a collaborare in Segreteria Generale della Fondazione, si sta cercando di ampliare la composizione di altri gruppi di aderenti già in essere in Olanda, Belgio, Lussemburgo, Romania ed Ungheria.

Si vuole ricordare che in Spagna ha preso avvio con soddisfazione degli aderenti di quel paese il sistema che consente la deduzione fiscale delle contribuzioni fatte pervenire direttamente alla Fondazione; è invece all'esame della Segreteria di Stato uno studio che, pur adottando modalità di tipo diverso, dovrebbe consentire di raggiungere analogo risultato per gli aderenti tedeschi. In Canada si sta approfondendo l'ipotesi di creare una struttura che possa godere anch'essa della deducibilità fiscale delle somme raccolte.

Intenso lavoro è stato dedicato al nostro sito web sul quale è ormai possibile reperire tutti i documenti della Fondazione ivi comprese le relazioni svolte nei vari convegni. E' stata più volte sollecitata la partecipazione della base associativa affinché proponga notizie ed informazioni dei gruppi locali che oggi appaiono sul sito sotto la voce *attività territoriali*. Abbiamo ampliato le possibilità di informare con maggiore sollecitudine la base associativa trasmettendo messaggi sui telefonini di ciascuno che facciano memoria di eventi oppure contenenti inviti ad esaminare particolari notizie presenti sul sito.

Nel corso del primo bimestre del corrente anno si segnalano soltanto due eventi meritevoli di citazione. Uno riguarda l'adeguamento della nostra contabilità alle nuove direttive impartite dalla neo costituita Segreteria per l'Economia della Santa Sede che ha dettato norme comuni, soprattutto in materia di valutazione degli investimenti di carattere finanziario, cui devono adeguarsi tutte le istituzioni vaticane sia che queste rientrino o meno nel consolidato della Sede Apostolica. Il secondo riguarda invece un incontro organizzato nel Veneto lo scorso 31 gennaio volto a rivitalizzare la presenza della Fondazione in quella regione affievolitasi dopo la grave malattia che ha colpito un nostro assistente ecclesiastico nazionale che seguiva in particolare tutta quell'area. La presenza come relatori del prof. Quadrio Curzio e del dott. Trevisani ha richiamato all'incontro quasi un centinaio di persone tra cui molti potenziali aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto nel corso dell'anno 2014 quattro riunioni e precisamente il 7 marzo in Vaticano presso l'Apsa, l'8 maggio sempre in Vaticano in una sala adiacente l'Aula del Sinodo, il 26 settembre a New York presso la sede della Fordham University ed il 21 novembre ancora presso l'Apsa in Vaticano. Nel corso dell'anno il Consiglio ha confermato il dott. Domingo Sugranyes alla Presidenza della Fondazione per un

ulteriore quinquennio; ha parimenti confermato nell'incarico di consiglieri mediante cooptazione la dott.ssa Camilla Borghese ed il dott. Joe Zahra, il cui mandato quinquennale era giunto a scadenza, ed ha poi cooptato *ex novo* come nuovo consigliere il dott. Thomas Rusche in sostituzione di Mr. Robert Nalewajek non più rieleggibile per trascorso decennio nello svolgimento dell'incarico.

Il Consiglio desidera poi esprimere il proprio ringraziamento all'intero Collegio dei Revisori nelle persone del dott. Pasquale Marino, del dott. Giorgio Franceschi e del Dott. Flavio Pizzini che hanno seguito sempre con cura e attenzione le attività non solo amministrative della Fondazione ma anche quelle, specificamente previste dallo statuto, di verifica dell'osservanza da parte del Consiglio delle norme statutarie, delle leggi canoniche e di quelle civili degli stati nei quali la Fondazione opera.

Il Consiglio riconosce poi la preziosa collaborazione del Comitato Scientifico, presieduto dal Prof. Quadrio Curzio, che ha contribuito in maniera sostanziale nella preparazione dei numerosi documenti che la Fondazione ha prodotto nel corso dell'anno e di cui sopra fatto cenno. La composizione dello stesso Comitato ha subito leggere modifiche perché a fronte dell'uscita di quattro nominativi ne sono stati nominati due nuovi nelle persone del prof. Adrian Pabst e del prof. Fabio Pammolli.

Il Consiglio esprime poi il proprio ringraziamento a Sua Eminenza il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Apsa, per l'attenzione e la cura con cui segue la nostra attività. Egli ha sempre assicurato la sua presenza alle varie nostre iniziative ed in particolare a tutte le riunioni consiliari ivi compresa quella di New York. Sentimenti di riconoscenza vanno poi rivolti sia a S.E. Mons. Claudio Maria Celli, nostro Assistente internazionale, anche per la grande spiritualità che caratterizza le sue omelie, che a Mons. Luigi Mistò, Segretario dell'Apsa, sempre prodigo di consigli nell'accompagnare l'attività quotidiana del nostro lavoro.

Un grazie sincero va anche rivolto a tutti i nostri Assistenti ecclesiastici presenti in numerosi paesi dove, con la collaborazione assidua dei nostri referenti locali, seguono i membri della Fondazione nella loro crescita formativa e spirituale. A tutti gli aderenti il Consiglio esprime poi il proprio apprezzamento e ringraziamento per la loro risposta, anche materiale, alle nostre varie sollecitazioni, loro rivolte.

Il numero dei soci ammessi nel corso dell'anno è stato globalmente di 46 unità (nel 2013 erano state 50) di cui 25 italiani, 8 tedeschi, 4 maltesi, 2 ciascuno per Svizzera, Francia, USA e Romania ed 1 per l'Austria. Con la fine dell'anno sono stati poi cancellati dall'elenco degli

aderenti un ridotto numero di persone alcuni per dimissioni, altri per mancato pagamento della propria quota associativa da oltre quattro anni.

Passando ora ad esaminare il Conto Patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2014, che è stato redatto in base ai criteri di redazione del bilancio ed ai criteri di adozione delle valutazioni già stabiliti dalla Prefettura Economica della Santa Sede, si rileva come lo stesso presenti un valore patrimoniale di € 5.112.189,61 (rispetto a quello di € 4.994.689,61 di fine esercizio 2013) con un incremento quindi di € 117.500,00. A questo ammontare concorrono tre poste e precisamente quella dei *Soci Fondatori*, quella dei *Membri Aderenti* (entrambe presentano gli stessi saldi dello scorso esercizio rispettivamente di € 4.032.708,95 ed € 961.980,66) e quella di *Incremento patrimonio 2014* che presenta un saldo di € 117.500,00 corrispondente a quanto versato nel corso dell'esercizio da sei membri della Fondazione sollecitati a partecipare ad una campagna di aumento del Patrimonio avviata nel corso dell'anno 2013 nella ricorrenza del primo ventennale della Fondazione. Due di questi membri hanno versato € 50.000,00 a testa.

La posta *Creditori diversi* presenta un saldo di € 43.468,57 (era pari ad € 60.850,00 a fine 2013) e corrisponde a quanto dovuto dalla Fondazione per € 3.500,00 a Radio Vaticana per servizi resi nel convegno 2014 e per € 2.968,57 per lavori di cablaggio eseguiti nei nostri uffici. Entrambi gli importi sono stati liquidati ad inizio febbraio 2015. Restano invece ancora da saldare due creditori per un totale di € 37.000,00 di cui 25.000,00 per aggiornamento e ampliamento del nostro sito web ed € 12.000,00 per spese a nostro carico collegate alla riunione consiliare di New York.

Il *Fondo per il Premio Internazionale* ammonta ad € 50.000,00 pari al totale da assegnare nel corso del 2015 ai vincitori del premio Economia e società. Questo totale è stato raggiunto aggiungendo nel corso dell'esercizio lo stesso importo di € 25.000,00 (come indicato nel conto economico) a quanto già accantonato nel precedente esercizio.

Non appare più rispetto all'esercizio 2013 il *Fondo TFR* relativo ai dipendenti della Fondazione. Con gli stessi collaboratori è stato infatti avviato un nuovo contratto di lavoro a tempo determinato che non prevede più accantonamenti per TFR. Quello che era il Fondo TFR a inizio esercizio 2014 pari ad 3.597,59 è stato utilizzato per la cessazione del rapporto di lavoro con una dipendente avvenuto a giugno 2014.

Appare poi il *Fondo integrazione contributo al Santo Padre* che risulta pari ad € 41.304,97 quale residuo dell'utile di esercizio del 2013 pari ad € 269.086,97 utilizzato per soli €227.782,00. La costituzione dell'importo elargito al Santo Padre nel mese di maggio 2014

ammontante ad € 250.000,00 risulta composta dal citato importo di € 227.782,00 maggiorato dall'utilizzo del Fondo integrazione contributo Santo Padre del 2013 pari ad € 22.218,00.

Passando ad esaminare le attività del conto patrimoniale si evidenzia come le stesse ammontino ad € 5.548.617,66 (rispetto ad € 5.375.442,17 a fine 2013) con un incremento quindi di € 173.175,49.

Le attività finanziarie sono pari ad € 5.470.551,66 (erano di € 5.285.469,53 a fine 2013) e risultano depositate e/o investite nel seguente modo:

- La giacenza di *Cassa* è pari ad € 1.290,09 (era pari ad € 2.278,29 nel 2013).
- Il *Conto corrente IOR in Euro*, utilizzato per le operazioni di cassa ed alimentato da periodiche rimesse dal conto in Euro presso l'APSA, presenta a fine esercizio un saldo di € 5.792,33 rispetto ad € 15.051,90 del precedente esercizio.
- Il *Conto in euro presso l'APSA* è pari ad € 83.716,31 (ammontava ad € 161.634,99 nel 2013). La giacenza su questo conto risulta mediamente elevata perché è quello sul quale vengono accreditati i versamenti ed i bonifici provenienti dai membri aderenti in particolare sul finire dell'anno a seguito di ultime sollecitazioni.
- Il *Conto in Euro Advisory presso l'APSA*, sul quale transitano tutte le operazioni di carattere finanziario e che a fine anno 2013 era pari a € 18.969,93 a fine 2014 presenta un saldo di € 17.794,27.
- Il *Conto in Dollari USA Advisory presso l'Apsa* pari ad € 7.094,35 era di € 12.955,46 nel 2013.
- Il *Conto in Sterline Advisory presso l'Apsa* ammonta oggi ad € 77,98 mentre a fine 2013 era pari ad € 72,42.
- Il *Conto in Franchi Svizzeri Advisory presso l'Apsa* per € 24.762,82 era pari ad € 111,91 nel precedente esercizio.

Sono altresì operativi presso la stessa APSA tre ulteriori conti titoli rispettivamente in Euro, Dollari Usa e Franchi svizzeri. Il valore di tutti i titoli riportati in bilancio è quello minore tra il costo di acquisto e la valutazione di mercato al 31 dicembre 2014 e ciò per essere in conformità alle disposizioni già in vigore.

Esaminando ora nel dettaglio si rileva che:

- l'investimento in titoli in Euro ammonta ad € 4.408.790,77 (era pari ad € 4.310.496,08 lo scorso anno) e corrisponde per € 3.934.040,59 al valore come sopra determinato alla data del 31 dicembre 2014 dei titoli obbligazionari e per € 474.750,18 agli investimenti in titoli azionari. Tutti i titoli obbligazionari presentano una plusvalenza

così come i titoli azionari salvo tre che presentano minusvalenze per un totale di € 12.427,34.

I titoli azionari in portafoglio, con relativa quotazione unitaria sia d'acquisto che di valore di mercato a fine 2014, sono i seguenti: n. 1.500 Sanofi (€ 66,01 - € 75,66), n. 1.750 Royal Dutch Schell (€ 25,17 - € 27,66), n. 200 Muenchener Reuck V Versicherungs-Ges (€ 139,70 - € 165,715), n. 800 Henkel A.G Co. (€ 75,93 - € 89,42), n. 500 Sap Ag (€ 59,54 - € 58,26), n. 4.500 Deutsche Telekom AG (€ 12,93 - € 13,25), n. 850 Schneider Electric SA (€ 70,12 - € 60,61), n. 1.000 Group Danone (€ 48,47 - € 54,45), n. 300 Allianz (€ 108,76 - € 137,35), n. 400 Adidas Salomon (€ 66,87 - € 57,62).

- L'investimento in titoli in franchi svizzeri, per un totale di € 102.594,09 (era di € 219.640,76 a fine 2013), corrisponde anch'esso al minor valore tra quello di acquisto e quello di mercato a fine 2014 dei seguenti titoli azionari: n. 200 Zurich Fin. Serv. (Fsv. 175,50 - Fsv. 311,70), n. 1.775 Nestlè S.A. (Fsv. 51,18 - Fsv. 72,95).
- L'investimento in titoli in US\$ per un totale di € 818.638,65 (nel 2013 ammontava ad € 407.380,79) è suddiviso in titoli azionari (per € 633.398,72) ed obbligazionari (per € 185.239,93) come da seguente distinta che riporta il costo unitario ed il valor di mercato parimenti unitario:

titoli azionari: n. 2.000 Qualcomm Inc (US\$ 67,88 - US\$ 74,33), n. 1.000 Accenture PLC (US\$ 76,92 - US\$ 89,31), n. 2000 Coca Cola (US\$ 39,08 - US\$ 42,22), n. 1.800 Procter and Gamble NPV (US\$ 78,87 - US\$ 91,09), n. 1.300 Costco Wholesale Co (US\$ 104,19 - US\$ 141,75), n. 3.900 Enterprise Prod. Partners (US\$ 34,92 - US\$ 36,12), n. 2.500 Pfizer Inco. (US\$ 22,01 - US\$ 31,15) n. 600 Monsanto Co (US\$ 112,62 - US\$ 119,47) e n. 350 Chevron Texaco (US\$ 110,19 - US\$ 112,18);

titolo obbligazionario: EDF 5,25 % scad. 29.1.2049 (US\$ 102,33 - US\$ 102,44).

La minusvalenza sopra indicata, pari ad € 12.427,34, che deriva da soli tre titoli azionari in Euro e precisamente la SAP AG per € 639,20, la Schneider Elecrie per € 8.088,44 e Adidas Salomon per € 3.699,70 viene riportata tra i costi del conto economico alla posta minusvalenza da titoli.

Per una completa informativa va sottolineato, senza che ciò valga comunque ai fini contabili, che il valore di mercato dell'intero investimento in titoli presenta, al netto della citata minusvalenza di € 12.427,34, una plusvalenza di € 601.804,60.

Il rapporto che era in essere a fine 2013 con la *Banca Julius Baer di Lugano* dove la Fondazione a quella data disponeva di valori per un totale di € 136.877,00 non è più presente

a seguito della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 marzo 2014 di trasferire la citata somma presso l'Apsa facendo sì che tutto il patrimonio della Fondazione fosse concentrato in Vaticano. Il trasferimento del totale importo è avvenuto in data 8 maggio 2014 con un costo di chiusura conto ammontante ad € 107,96, importo questo presente tra le spese bancarie.

I *Ratei attivi* risultano pari ad € 78.066,00 (erano di € 89.972,64 nel 2013 e corrispondono agli interessi maturati a fine 2014, e a quella data non ancora riscossi, su titoli obbligazionari in portafoglio per i seguenti valori nominali:

In Euro:

150.000,00 nom. BTPS al 4,75% scad. 15.9.2016
150.000,00 nom. ENEL Fin. al 4,125% scad. 12.7.2017
200.000,00 nom. Intesa San Paolo al 4,375% scad. 15.10.2019
100.000,00 nom. Electricité de France al 3,875% scad. 18.1.2022
100.000,00 nom. ING Bank al 4,25% scad. 13.1.2017
400.000,00 nom. Standard Chartered al 3,625% scad. 23.11.2022
320.000,00 nom. Istitut Credito Oficial al 4,625% scad. 31.1.2017
200.000,00 nom. Istitut Credito Oficial al 4% scad. 30.4.2018
100.000,00 nom. Generali al 2,875% scad. 14.1.2020
100.000,00 nom. GDF Suez al 3 % scad. 2.6.2019
100.000,00 nom. Rabobank al 2,5 % scad. 26.5.2026
150.000,00 nom. Deutsche Telekom al 3,25% scad. 17.1.2028
200.000,00 nom. Glencore al 3,75% scad. 1.4.2026
200.000,00 nom. Sanofi all'1,75% scad. 10.9.2026
100.000,00 nom. Glencore all'1,625% scad. 18.1.2022
200.000,00 nom. Generali al 4,125% scad. 4.5.2026
350.000,00 nom. Carlsberg al 2,50% scad. 28.5.2024
350.000,00 nom. BP Capital al 2,213% scad. 25.9.2026
150.000,00 nom. Barclays all'1,50 % scad. 1.4.2022
200.000,00 nom. Anglo American Capital al 3,25% scad. 3.4.2023
100.000,00 nom. Unicredit SpA al 3,25% scad. 14.1.2021

In Dollari USA:

250.000,00 nom. EDF al 5,25% scad. 29.1.2049

Al termine dell'esercizio 2014 sono stati adottati i seguenti cambi così come indicati dalla Prefettura Economica della Santa Sede: per 1 Euro, US\$ 1,2141

per 1 Euro, LGS sterline 0,7789

per 1 Euro, Franchi svizzeri 1,2024

Passando ad esaminare il Conto Economico si rileva che per le *Spese diverse* l'onere totale ammonta ad € 20.444,33 (erano state di € 13.051,27 nel 2013) con una maggiorazione quindi pari ad € 7.393,06. A questo totale si perviene se si tiene conto delle seguenti componenti: a) € 4.357,02 per assistenza macchine ufficio; b) € 4.200,00 per certificazione bilancio da parte della Deloitte; c) € 2.694, 00 per abbonamenti vari e acquisto quotidiani (Osservatore Romano, Avvenire, Civiltà Cattolica, ecc.); d) € 1.690,00 a Barzanò e Zanardo per registrazione marchio in Europa; e) € 2.020,00 per stampati e bollini adesivi per ricevute; f) € 720,00 regalie natalizie e pasquali; f) € 450,00 per acquisto libri presso LEV ed altre librerie; g) € 4.313,31 per spese varie presso governatorato, riscaldamento, ufficio merci per vidimazione fatture, taxi, acqua e caffè per ufficio, ecc..

Le *Spese postelegrafoniche* presentano un aumento di € 241,41 essendo passate dai precedenti € 3.928,86 agli attuali € 4.170,27.

Le *Spese di viaggio* risultano aumentate di € 3.391,06 essendo passate dalle precedenti € 3.520,77 alle attuali 6.911,83. La spesa per i viaggi in Italia (Milano, Torino, San Severo, Trento, Matera, Palermo, ecc.) effettuati dai componenti la segreteria generale è ammontata ad € 4.785,32 (nel 2013 era stata di € 2.874,77) mentre quella per i movimenti sull'estero (viaggi in Olanda, Romania, Slovacchia, Stati Uniti, Inghilterra e Irlanda) risulta pari ad € 2.126,51 a fronte di € 646,00 dello scorso esercizio.

In merito alle spese di viaggio va ricordato che nessuna incidenza deriva dai viaggi dei membri degli organi consiliari che tengono totalmente a proprio carico tutte le spese relative ai loro trasferimenti.

Gli *Emolumenti* per il personale sono ammontati ad € 99.200,00 rispetto ai precedenti del 2013 pari ad € 71.400,00. L'incremento di € 27.800,00 deriva dalla revisione dei rapporti contrattuali in essere.

La voce *Collaborazioni esterne e consulenze*, il cui importo è di € 19.800,00 (€ 2.250,00 in più rispetto al 2013) riguarda alcune collaborazioni fisse e precisamente con il professionista che tiene la contabilità della Fondazione (per € 7.000,00) e con la segreteria del Comitato Scientifico (per € 6.000,00). Seguono le seguenti altre: giornalista che opera da addetto stampa (€ 3.600,00) e persona che ha assicurato assistenza per un semestre nella gestione del sito e nella organizzazione dei corsi in dottrina sociale (€ 3.200,00).

I *Rimborsi spese* sono scesi dai precedenti € 15.963,00 agli attuali € 8.074,41 con un decremento quindi di € 7.888,59. Hanno inciso su questo totale i rimborsi per gli assistenti

ecclesiastici (€ 4.404,00) nonché spese varie di rappresentanza (omaggi, colazioni di lavoro, oneri per ospitalità, ecc.) per un totale di € 3.670,41.

Le *Spese bancarie* sono passate dai precedenti € 1.834,36 agli attuali € 1.940,72 di cui € 1.000 per noleggio POS da parte dello IOR, € 732,26 per commissione su quote convegno versate con carta di credito, € 107,96 per spese chiusura conto con Julius Baer e la parte residua di € 100,50 per spese per bonifici.

Il costo delle *Consulenze finanziarie* è stato pari ad € 14.488,31 (nel 2013 pari ad € 13.178,14) ed è relativo alle sole commissioni di gestione per l'intero anno da parte dell'APSA. Questa posta presenta un aumento di € 1.310,17 rispetto all'anno 2013.

La spesa relativa alla copertura *Assicurazione rischi infortuni per collaboratori* della Fondazione, valida anche nel caso di loro trasferte sia in Italia che all'estero, risulta aumentata di € 576,78 essendo passata dai precedenti € 1.001,00 agli attuali € 1.577,78.

Le *Spese per sito web* sono ammontate ad € 44.320,00 rispetto ad € 16.339,00 dello scorso anno con un aumento di € 27.981,00. La componente di maggior costo (€ 36.690,00) è costituita dai servizi innovativi resi dalla ditta Webgreen che oltre ad aver effettuato i necessari aggiornamenti nei posizionamenti nelle due lingue italiana ed inglese, sta operando alacremente per la trasmissione del sito su ricevitori a formato ridotto (tipo Ipad o smartphone), invio di informazioni a mezzo sito a telefonini dei soci di messaggi brevi e di promemoria, studio di una nuova ed aggiornata presentazione del sito stesso. A fronte di questi costi dobbiamo registrare una elargizione fatta a tal fine di € 1.000,00. Seguono poi i costi relativi alla registrazione del nostro logo con la Ditta Barzanò e Zanardo (€ 6.430,00) e il costo di una collaboratrice esterna che provvede per l'importo di € 1.200,00 ad aggiornare il sito con le pressoché quotidiane nostre richieste di inserimento.

I costi per il *Corso on line* sono stati pari ad € 1.900,00 rispetto ad € 13.148,71 dello scorso anno con notevole riduzione di spesa (€ 11.248,71). A fronte di questo onere registriamo per contro alcune elargizioni per un totale di € 1.406,85 così come espressamente indicato tra i ricavi. L'importo addebitato corrisponde a quanto liquidato al Tutor del corso cui si è provveduto a fare il pagamento concordato nonostante il suo utilizzo sia stato molto ridotto. Era nei nostri auspici che nel 2014 si potesse avviare il nuovo corso in lingua inglese d'intesa con la Catholic University di Washington ma vi è stato un rallentamento nella predisposizione del tutto da parte degli amici americani che auspichiamo possa essere recuperato nel corso del 2015.

Segue la posta *Traduzioni* che risulta pari ad € 7.630,20 rispetto ad € 5.093,00 dello scorso anno con un aumento di € 2.537,20. E' un settore questo che è destinato a vedere sempre più

alto il proprio costo essendo notevolmente aumentata la necessità di avere documenti tradotti in più lingue.

Appare quest'anno una nuova posta e precisamente quella dell'*arredamento uffici e macchinari* ammontante ad € 16.291,87. Dopo oltre vent'anni i locali che ospitano gli uffici della Fondazione avevano necessità di essere ritinteggiati ma soprattutto di dotarsi di un nuovo arredamento che fosse più rispondente a tutte le necessità. Si è così provveduto a dare incarico alla Ditta Castelli di Bologna di procedere all'allestimento di un nuovo arredamento. Il costo totale è stato di € 9.450,00 a fronte del quale la Fondazione aveva previamente trovato una sponsorizzazione pari d € 8.674,62; l'onere per la Fondazione è stato così pari ad € 775,38 che sono andati ad aggiungersi agli oneri relativi ai lavori di cablaggio del rinnovato impianto telefonico (per € 2.968,57) eseguiti dagli uffici del Governatorato così come lo spostamento dei mobili ed il confezionamento delle nuove tende delle finestre ad entrambi i piani (€ 2.155,49). Hanno poi inciso per un totale di € 1.717,81 l'acquisto di un computer e di una macchina per scannerizzare.

Le altre poste riguardano:

- a) le spese per i servizi dell'*Autoparco* sono state pari ad € 3.195,17 a fronte di € 710,15 dell'anno 2013 e ciò per i numerosi maggiori servizi resi in occasione del convegno internazionale per vari relatori ed ospiti che avevano necessità di transfer da e per l'aeroporto;
- b) le spese sostenute per la realizzazione delle *Riunioni degli Organi della Fondazione* ammontano ad un totale di € 661,50 a fronte di € 1.104,58 spesi nello scorso anno.
- c) la posta *Premio internazionale* presenta un costo di € 1.556,00 a fronte di € 2.014,05 del 2013. Oltre ad un rimborso spese al Segretario della Giuria (€ 1.500,00) vi è stato l'acquisto di una copia del libro vincitore (€ 56,00).

Da quanto sopra emerge come i costi di gestione del 2014 ammontino ad € 252.162,39 rispetto agli € 179.836,89 dell'esercizio 2013 con un incremento di € 72.325,59. Come sopra esplicitato le componenti maggiori di questo incremento risiedono nel costo del personale (+27.800), del sito Web (+27.981) e dell'imprevisto arredamento ed acquisto macchinari (+16.291).

Proseguendo nell'analisi dei costi appare il contributo al Santo Padre di € 250.000,00 di cui si è già trattato nel commento allo stato patrimoniale.

La spesa per i *Convegni internazionali* tenutosi il primo a Roma a fine maggio 2014 ed il secondo a New York a fine settembre scorso risulta pari ad € 121.969,04 (rispetto ad € 135.672,11 dello scorso anno). La quota parte relativa a New York, così come precisatoci da CAPPUSA, ammonta ad € 12.000,00 sulla cui erogazione si è già data informativa nel

commento della posta creditori diversi nel conto patrimoniale. A questa vanno aggiunti i costi di viaggio e di soggiorno a New York dei partecipanti, provenienti da Roma sia alla riunione consiliare che al convegno, pari ad € 7.891,65. Le maggiori componenti del costo del convegno in Vaticano ammontanti invece ad € 102.077,39, risultano essere le seguenti: ristorazione: € 29.190,00; fitto locali Governatorato: € 24.675,00; rimborsi spese viaggio e fee per relatori: € 6.118,35; servizi tecnici, a cura della Radio Vaticana, impianti, simultanea, registrazione audio e video: € 12.800,00; varie (stampa, mance, foto, cartellonistica, foto, ecc.): € 7.323,00; interpreti: € 5.000,00; società di servizi: € 5.200,00; ospitalità alberghiera relatori ed ospiti: € 4.638,00; costi residui convegno maggio 2013 (fatturati nel 2014): € 5.564,80; Stampa libretto Santa Messa: € 1.200,00 e varie per € 368,24.

A fronte di questa spesa si sono avute entrate per € 87.645,00 (così come appare tra i ricavi nel conto economico) per quote di partecipazione al convegno nonché per alcune elargizioni mirate all'evento. La differenza negativa tra costi e ricavi del convegno internazionale di Roma è stata di € 14.432,39.

In occasione del citato Convegno è stato distribuito ai partecipanti il nono volume della nostra collana che accoglie gli atti del convegno del 2013. La stampa del volume è costata, come riportato nel conto economico, € 6.750,00 regolarmente liquidati dalla Fondazione alla Libreria Editrice Vaticana. A fronte di tale attività abbiamo avuto un contributo ad hoc pari ad € 7.000,00 effettuato dalla Fondazione CERM con un saldo positivo di € 250,00.

Ad inizio del mese di ottobre si è poi svolto l'incontro annuale dei soci italiani a San Giovanni Rotondo la cui numerosa partecipazione ha consentito un ricavo globale di € 19.146,60 a fronte del quale si è avuto un costo pari ad € 17.784,64 con un residuo attivo quindi di € 1.361,96.

I due eventi sopra citati, quello in Vaticano, quello in Puglia e le spese del viaggio per New York hanno comportato un onere globale di € 127.753,68 a fronte di ricavi per € 106.791,60 con un saldo negativo pertanto per la Fondazione di € 20.962,08.

Sempre sul finire del mese di ottobre si è poi svolta la Consultation di Dublino (convocata per dibattere sul tema *The Debt Crisis, Financial Reform and the Common Good*. All'incontro hanno preso parte 25 persone; a tutti i relatori, quali invitati della Fondazione, è stato offerto viaggio ed ospitalità. Va peraltro ricordata la generosa disponibilità sia di S.E. Mons. Diarmuid Martin, che ha ospitato a cena tutti i partecipanti nella sua residenza di Dublino, che la Citi Bank, con il suo Vice Presidente Vanni d'Archirafi, che ha messo a disposizione i locali per l'incontro. L'operazione ha comportato un costo globale di € 18.511,64 rimasta completamente a carico della Fondazione.

Nel contempo è stata avviata una forte azione promozionale per vedere sempre più presente la Fondazione in terra inglese. Con l'aiuto di un nostro aderente residente a Londra (avv. Marco Gubitosi) e avvalendoci della larga conoscenza di autorevoli personaggi inglesi sia del Presidente che del consigliere Zahra si sono svolti alcuni interessanti incontri che hanno poi avuto seguito già nella prima parte dell'anno 2015. Questa attività, tra viaggi, soggiorni ed ospitalità ha comportato un onere di € 6.212,95.

Sulla posta *Accantonamento per Premio internazionale* si è già trattato nell'esame del conto patrimoniale. Nel conto economico appare la cifra di €25.000,00 quale quota relativa all'esercizio.

Le spese per *Master* sia quello per laici sia quello per presbiteri sono ammontate ad €49.602,00 di cui per laici € 32.889,00 e per presbiteri € 16.713 (in totale nel 2013 erano state di € 42.267,88). Le quote di iscrizione sono ammontate globalmente ad € 26.250,00 (a fronte di € 29.700,00 del 2013) di cui € 24.450,00 per laici ed € 1.800,00 per presbiteri.

Gli *interessi passivi su acquisto titoli* pari ad € 21.934,67 (erano stati di € 23.993,72 nel 2013) derivano da interessi decorsi, al momento dell'acquisto, dei seguenti titoli:

- 150.000,00 nom. Microsoft 3,125%	513,70
- 150.000,00 nom. Deutsche Telekom al 3,25%	4.848,29
- 100.000,00 nom. Generali al 2,875%	118,15
- 100.000,00 nom. Unicredit al 3,25%	133,56
- 200.000,00 nom. Glencore al 3,75%	328,77
- 200.000,00 nom. Rabobank al 2,375%	4.281,51
- 200.000,00 nom. Angloamerican al 3,25%	249,32
- 100.000,00 nom. GDF Suez al 3%	246,58
- 100.000,00 nom. Rabobank al 2,25%	253,42
- 100.000,00 nom. Glencore al 1,625%	160,27
- 200.000,00 nom. Sanofi al 1,75%	402,74
- 250.000,00 nom. BP Capital Market al 2,213%	409,25
- 250.000,00 nom. Carlsberg al 2,50%	2.517,12
- 250.000,00 nom. Generali al 4,125%	3.910,27
- 150.000,00 nom. Barclays al 1,5%	203,42
- 100.000,00 nom. Carlsberg al 2,5%	1.089,04
- 100.000,00 nom. BP Capital Market al 2,213%	236,46
- US\$ 250.000,00 nom. EDF al 5,25% (US\$ 2.807,29 pari ad €	2.032,80

Della successiva posta *Minusvalenza da titoli* si è già data illustrazione della formazione della sua entità pari ad € 12.427,34 (era stata pari ad € 35.775,00 nell'esercizio 2013) nella presentazione del conto patrimoniale.

Il totale dei costi non di gestione elencati risulta così pari a € 530.193,26 che sommati a quelli di gestione pari ad € 252.162,39 danno un costo totale di € 782.355,65 a fronte di un totale dello scorso anno pari € 788.120,43 con un decremento quindi di € 5.764,78.

Passando ora ad esaminare le entrate, rileviamo che il *totale dei ricavi per interessi* è pari ad € 195.862,97 a fronte di € 215.337,94 dello scorso esercizio con una riduzione quindi di € 19.474,97.

Al fine di una migliore rappresentazione i ratei attivi esposti nel conto economico 2013 sono stati riclassificati nell'esercizio 2014 nelle voci degli interessi attivi a cui si riferivano.

Gli *interessi attivi sui depositi* presentano una diminuzione di € 1.051,87 essendo passati dai precedenti € 2.164,24 agli attuali € 1.112,77; analogo decremento si riscontra sugli *interessi attivi su titoli in €* passati dai precedenti € 197.123,66 agli attuali € 167.258,22. Gli *Interessi attivi su titoli in Us\$* sono stati pari ad € 19.622,05 (nel 2013 erano pari ad € 11.108,55) con un incremento pari ad € 8.513,50 così come gli *interessi attivi sui titoli in franchi svizzeri* ammontanti ad € 7.869,93 a fronte di € 4.941,49 del 2013 con una differenza positiva di € 2.928,44.

Il versamento delle quote associative presenta un consistente incremento essendo stato pari ad € 209.162,00 rispetto ad € 167.957,98 dell'esercizio 2013 con un incremento quindi di € 41.204,02. I soci che hanno provveduto a versare il dovuto sono stati in numero di 315 (rispetto ai 262 dello scorso anno) su un totale di 536. Di questi gli *aderenti* sono stati in numero di 241 per € 96.162,00 (nel 2013 erano stati 83.707,98); i *sostenitori* sono stati 49 per € 50.500,00 (contro un versamento globale di 33.000,00 nel 2013); i *benefattori* sono stati invece 25 per un contributo totale di € 62.500,00 (a fronte di € 51.250,00 del 2013).

La posta *Utile su negoziazioni titoli in Euro* ammonta ad € 228.488,07, nel 2013 era stata pari a € 144.068,47, con una differenza quindi di € 84.419,60. Questa plusvalenza deriva dalla vendita/rimborso dei seguenti titoli in Euro:

a) 310.000 Allianz: ricavo di 310.100 a fronte costo di 306.567,50	3.432,50
b) 18.000 az. Enel SpA: ricavo di 61.691,63 contro costo di 56.520,00	5.171,93
c) 200.000 Generali: ricavo di 203.100 contro costo di 170.860	32.240,00
d) 200.000 HSBC: ricavo 200.000 contro costo 197.600	2.400,00
e) 300.000 Intesa: ricavo 336.600 contro costo di 305.090	31.510,00
f) 9.000 az. Enel SpA: ricavo 36.320,94 contro costo di 28.260,00	8.060,94

g) 700 quote ETFS: ricavo 64.612,31 contro costo di 64.414,00	198,31
h) 40 az. Osram: ricavo 1.751,64 contro costo spin off	1.751,64
i) 150.000 Intesa: ricavo 170.400 contro costo di 152.550	17.850,00
j) 100.000Santader: ricavo 113.750 contro costo di 99.850	13.900,00
k) 1750 az. Royal Schell: ricavo 52.342,72 contro osto di 44.055,93	8.286,79
l) 9000 az. Enel SpA: ricavo 37.376,58 contro costo di 28.260,00	9.116,58
m) 150.000 Microsoft: ricavo 172.500 contro costo di 151.125,00	21.375,00
n) 150.000 UBS: ricavo 155.383,50 contro costo di 150.075	5.308,50
o) 100.000 EFSF: ricavo 118.104 contro costo di 103.150	14.954,00
p) 200.000 Rabobank: ricavo 218,000 contro osto di 201.740	16.260,00
q) 400.000 BTP: ricavo 409.611,79 contro costo di 398.800,00	10.811,79
r) 400 az. Siemens: ricavo 34.601,11 contro costo di 31.089,42	3.511,69
s) 3000 az. Generali: ricavo 47.682,27 contro costo di 34.890,00	12.792,27
t) 450 az. Anheuser Busch: ricavo 39.139,13 contro osto di 29.583,00	9.556,13

La posta *Utile su negoziazione titoli in Franchi svizzeri* che presenta un saldo positivo di € 29.555,41 dovuto alle tre seguenti operazioni:

1) 200 az. Syngenta: ricavo 47.491,03 contro costo di 43.044,96	4.446,07
2) 875 az. Nestlé: ricavo 49.074,40 contro costo di 36.479,72	12.594,68
3) 900 az. Nestlé: ricavo 50.036,65 contro costo 37.521,99	12.514,66

I valori dei *ratei attivi* risultano pari ad € 89.972,64 così come dettagliatamente esposto a commento del conto patrimoniale.

La posta *Utile su negoziazione titoli in Dollari Usa* che presenta un saldo positivo di € 15.598,62 dovuto alla seguente operazione: 2.500 az Pfizer: ricavo 55.497,82 contro costo di 39.899,20 con un utile di 15.598,62.

L'utile di cambio risulta essere pari ad € 3.219,90 di cui € 2.279,39 su negoziazione franchi svizzeri ed i residui 940,51 sono il risultato dei cambi dei saldi dei nostri conti bancari in valuta estera.

Ultima voce dei ricavi è la vendita dei distintivi; ne sono stati venduti 10 per complessivi € 1.000,00.

Da quanto sopra emerge come il totale dei ricavi a fine 2014 sia pari ad € 1.084.010,16 mentre nel 2013 ammontava a € 1.057.297,40 con un aumento quindi di € 26.712,76.

Raffrontando questo totale dei ricavi (€1.084.010,16) con quello dei costi (€ 782.355,65) ne deriva una differenza positiva pari all'utile di € 301.654,51.

Il Consiglio con voto unanime delibera che l'elargizione a favore del Santo Padre per il 2014 rimanga, come già nel precedente esercizio, pari ad € 250.000,00 la cui composizione dovrebbe essere la seguente: per € 41.304,97 mediante utilizzo del fondo contribuito al Santo Padre e per € 208.695,03 mediante parziale utilizzo del risultato di esercizio.

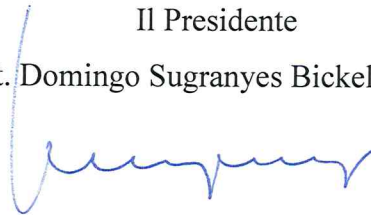
La parte residuale di quest'ultimo, pari ad € 92.959,48, viene destinata a costituire un nuovo "Fondo sostegno attività Sede Apostolica" da utilizzarsi ogni qual volta il Consiglio dovesse decidere in proposito.

Il Presidente, a titolo personale e del Consiglio, rinnova il ringraziamento più sincero al personale tutto della Fondazione ed a tutti i collaboratori per la dedizione e per l'attenzione con cui seguono e curano l'attività della nostra Istituzione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Domingo Sugranyes Bickel



Città del Vaticano, 11 marzo 2015